

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
Servizio 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

(ART.1 D.L. 180/98 CONVERTITO CON MODIFICHE CON LA L.267/98 E SS.MM.II.)

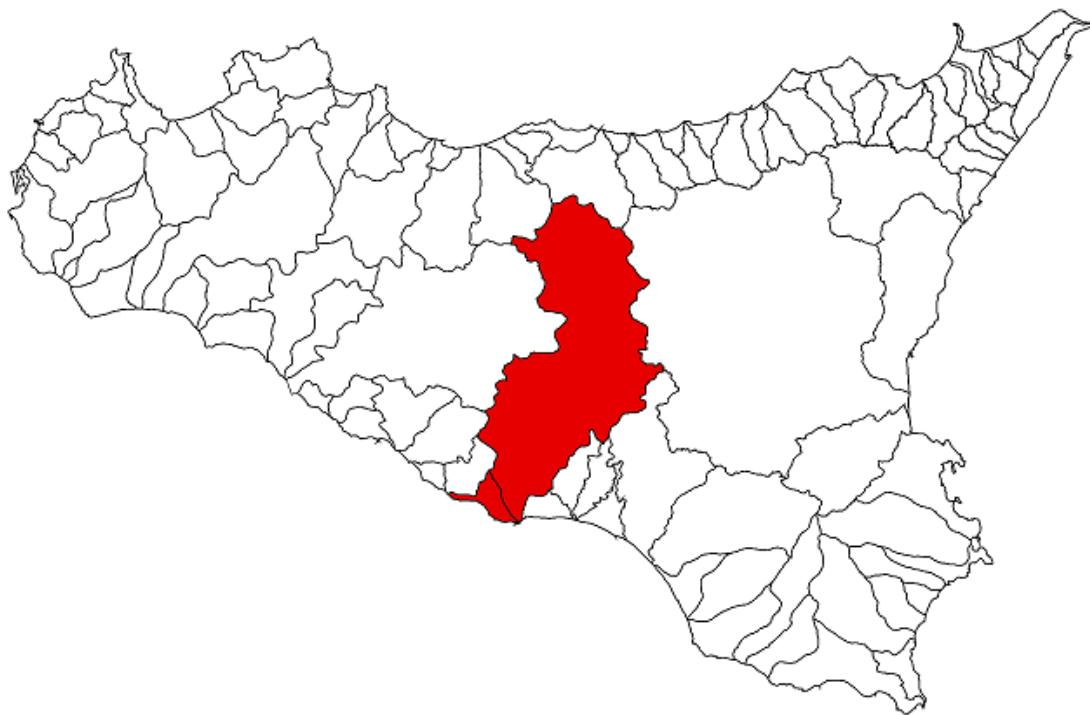
**Bacino Idrografico del Fiume Imera Meridionale (072) e
Area Territoriale tra il Bacino Idrografico del F. Palma e il
Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (071)**

4° Aggiornamento "Puntuale"

(C.T.R. N° 638030 - Tavola n° 52)

Territorio del Comune di Barrafranca (EN)

(art.5 delle norme di attuazione di cui alla Relazione Generale del PAI Sicilia – Anno 2004)



RELAZIONE

Anno 2013

**BACINO IDROGRAFICO1 DEL FIUME IMERA MERIDIONALE (072)
E AREA TERRITORIALE TRA IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME PALMA
E IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME IMERA MERIDIONALE (071)**

REGIONE SICILIANA



IL PRESIDENTE
On.le Rosario Crocetta

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
Assessore Maria Lo Bello

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
Dirigente Generale

SERVIZIO 3 ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO
Dirigente Responsabile Dott. Ing. Vincenzo Sansone

UNITA' OPERATIVA S3.1 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE P.A.I.
Dirigente Dott. Geol. Francesca Grosso

Coordinamento e revisione generale

Dott. Ing. Vincenzo Sansone - Dirigente – S3 “Assetto del territorio e Difesa del Suolo”

Dott. Geol. Francesca Grosso - Dirigente – U.O. S3.1 “Pianificazione e programmazione P.A.I.”

Dott. Geol. Massimo Calì – Funzionario direttivo - S3 “Assetto del territorio e Difesa del Suolo”

Redazione

Geomorfologia e documentazione fotografica:

Dott. Geol. Enrico Ascia - U.O. S3.1 “Pianificazione e programmazione P.A.I.”

Informatizzazione dati, progetto grafico e stampa:

Arch. Sebastiano Vullo - U.O. S3.1 “Pianificazione e programmazione P.A.I.”



INDICE

<i>Premessa</i>	<i>pag.02</i>
<i>Relazione</i>	<i>pag.06</i>
<i>1 Modifica dissesto n. 072-4BA-045 "Periferia Sud-Est dell'abitato – Zona cimitero"</i>	<i>pag.06</i>
<i>2 Nuovo dissesto n. 072-4BA-046 "Timpa di via Catania"</i>	<i>pag.07</i>
<i>3 Nuovo dissesto n. 072-4BA-047 "Zona a monte di via Degli Orti – S.S. n.191"</i>	<i>pag.08</i>
<i>4 Nuovo dissesto n. 072-4BA-048 "Zona Mintina-Sottoserra – Via Panoramica-Belvedere"</i>	<i>pag.10</i>
<i>5 Allegati cartografici, documentazione fotografica</i>	<i>pag.11</i>

ALLEGATI

CARTE TEMATICHE

- N.1 Carta dei dissesti geomorfologici (Tavola n.52) "4° Aggiornamento Puntuale" – C.T.R. 638030 in scala 1:10.000;
- N.1 Carta della Pericolosità e del Rischio geomorfologico (Tavola n.52) "4° Aggiornamento Puntuale" – C.T.R. 638030 in scala 1:10.000;
- N.1 Stralcio Carta dei dissesti geomorfologici (Tavola n.52) "4° Aggiornamento Puntuale" – C.T.R. 638030 in scala 1:2.000;
- N.1 Stralcio Carta della Pericolosità e del Rischio geomorfologico (Tavola n.52) "4° Aggiornamento Puntuale" – C.T.R. 638030 in scala 1:2.000;

REPORT FOTOGRAFICO



PREMESSA

4° Aggiornamento "Puntuale" del bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale (072) e Area Territoriale tra il bacino idrografico del Fiume Palma e il bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale (071) relativamente al centro abitato di Barrafranca (EN) in C.T.R. n. 638030, ai sensi dell'art.5 delle norme di attuazione di cui alla relazione generale del PAI Sicilia – Anno 2004.

PREMESSO CHE:

- con Decreto Presidenziale del 27 marzo 2007, n.87, pubblicato in G.U.R.S. del 1 giugno 2007 n.25, è stato approvato il Piano per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Imera Meridionale (072) e Area Territoriale tra il bacino idrografico del Fiume Palma e il bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale (071) al cui interno è ubicato il centro abitato del Comune di Barrafranca (EN) individuato nella Carta Tecnica Regionale (di seguito C.T.R.) n.638030;
- con nota del 26 maggio 2009, assunta al prot. gen. ARTA n.41191 del 03/06/2009 il sindaco pro-tempore del comune di Barrafranca avanzava richiesta di revisione del predetto PAI del Fiume Imera meridionale 072, a causa delle *"condizioni di instabilità dei versanti in prossimità della via Catania ed il conseguenziale rischio per gli edifici ad uso abitativo prospicienti"*;
- con nota prot. ARTA n.3793/GAB del 13 ottobre 2009, l'Assessore pro-tempore di questa Amministrazione, al fine di garantire una maggiore efficacia delle attività di precauzione e di prevenzione del rischio, emanava apposita direttiva con la quale disponeva che questo ex Servizio 4 comunicasse agli Enti territorialmente competenti, *...nelle more che siano espletate le vigenti procedure di modifica dei PAI, i risultati preliminari derivanti dalle singole attività di istruttoria delle segnalazioni di dissesto idrogeologico, evidenziando le singole variazioni che saranno apportate e specificando le conseguenti valutazioni degli stati di pericolosità e/o rischio idrogeologico"*...;
- con nota prot. DRA/S.4 n.4197 del 23 ottobre 2009 il dirigente responsabile di questo servizio invitava i tecnici incaricati delle relative istruttorie a dare attuazione alla predetta direttiva assessoriale;
- in data 03/09/2009 i funzionari incaricati dell'ex Servizio 4 (oggi Servizio 3) del Dipartimento dell'Ambiente dell'A.R.T.A., dott.sse S. De Castris e G. Lo Cascio, effettuavano un sopralluogo congiuntamente al sindaco pro-tempore Geom. A. Ferrigno e all'arch. V. S. Ciulla n.q. di Capo Settore "Opere pubbliche" del comune di Barrafranca;
- le risultanze del predetto sopralluogo, le valutazioni e la classificazione dei livelli di pericolosità e rischio con annessi stralci cartografici (carta dei dissesti e carta della pericolosità e del rischio geomorfologico in scala 1:2.000), venivano notificate al Comune di Barrafranca con nota prot. gen. ARTA n.87262 del 25/11/2009 del Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente; la stessa nota veniva trasmessa a S.E. il Prefetto ed agli altri enti territorialmente interessati, giusta disposizione assessoriale prot.3793/GAB del 13/10/2009 di cui sopra.
- con note Prefettizie prot.n.9115/20-2/Area 1 del 22 agosto 2011 e prot.n.395/20-2/Area 1 del 5 gennaio 2012, rispettivamente assunte al prot. Gen. A.R.T.A. n.56281 del 01/09/2011 e n.2815 del 18/01/2012, il Dirigente dell'Area 1 dell'Ufficio territoriale del Governo Prefettura di Enna segnalava *... "la necessità di eseguire interventi di consolidamento per il miglioramento dell'assetto idrogeologico di via Catania per la salvaguardia della incolumità di quanti vi abitano e di quanti transitano nell'area in questione"*....

VISTA:

- la circolare ARTA prot. n.78014 del 22 dicembre 2011 pubblicata su GURS 03/02/2012, n.5;



CONSIDERATO CHE:

- il Servizio 3 di questo Dipartimento intende terminare il procedimento amministrativo di aggiornamento e revisione della CTR 638030 del PAI 072 di cui alla predetta nota direttoriale prot. gen. ARTA n.87262 del 25/11/2009, acquisendo al contempo informazioni aggiornate sulle condizioni di criticità geomorfologica in cui versa più in generale l'abitato di Barrafranca;
- in data 9 marzo 2012 lo scrivente geologo E. Ascia, coadiuvato dal collega arch. S. Vullo, in forza dell'autorizzazione prot.D.R.A./S3 n.13499 del giorno 1 marzo 2012 del dirigente pro-tempore responsabile di questo Servizio 3, effettuava un sopralluogo congiuntamente ai tecnici referenti e rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Barrafranca (ovvero, l'arch. Francesco Costa n.q. di Capo Settore Opere Pubbliche dell'Ufficio Tecnico Comunale e il Sig. Carmelo Crapanzano n.q. di Ass. amministrativo del settore Opere Pubbliche), per "aggiornare" la valutazione sulle condizioni di criticità in termini di dissesto geomorfologico presenti in via Catania nonché per censire e perimetrare, sempre dal punto di vista geomorfologico ed ai sensi della summenzionata circolare A.R.T.A. prot. n.78014 del 22 dicembre 2011, gli eventuali ulteriori dissesti gravanti nell'abitato di Barrafranca;
- in forza del predetto sopralluogo veniva redatto e sottoscritto in pari data, da parte di tutti i soggetti intervenuti, apposito verbale di sopralluogo che ad ogni buon fine si allega alla presente relazione;
- a margine del predetto sopralluogo del 09/03/2012, i succitati tecnici referenti e rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Barrafranca fornivano su supporto digitale, a beneficio di questa Amministrazione regionale e per le opportune valutazioni di merito, copia della documentazione fotografica d'archivio sulle situazioni di dissesto riscontrate, nonché copia del "*Piano speditivo comunale di Protezione Civile – applicazione per il rischio idrogeologico*" adottato con determinazione della Giunta Municipale 22 dicembre 2010, n.175;
- con prot. DRA/S.3 n.24337 del 23/04/2012 lo scrivente geologo E. Ascia presentava ai dirigenti responsabili rispettivamente del servizio e della competente unità operativa, apposito rapporto istruttorio sui livelli di pericolosità e rischio geomorfologico in atto gravanti sull'abitato di Barrafranca ponendo a corredo dello stesso la documentazione tecnica relativa alla "Previsione di Aggiornamento" del PAI 072 limitatamente alla C.T.R. n.638030;
- con nota prot. A.R.T.A. n.42095 del 17 luglio 2012 del Dirigente Generale pro-tempore di questo dipartimento le "Previsioni di Aggiornamento Puntuale" dei livelli di pericolosità e rischio geomorfologico del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale (072) e Area Territoriale compresa tra il bacino del Fiume Palma e il bacino del Fiume Imera meridionale (071), relativamente all'abitato di Barrafranca (EN) in C.T.R. n.638030 con annessi elaborati cartografici, ricorrendo i presupposti per la condivisione delle previsioni di modifiche al progetto del P.A.I. vigente ai sensi dell'art.5 delle norme di attuazione, venivano trasmesse agli Enti competenti ed interessati ovvero: Comune di Barrafranca, Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e dei trasporti (ex Dipartimento Regionale Lavori Pubblici), Servizio Regionale di Protezione Civile per la provincia di Enna, Ufficio del Genio Civile di Enna, Provincia regionale di Enna e per opportuna conoscenza a S.E. il Prefetto di Enna;
- con nota del Dirigente Generale pro-tempore di questo dipartimento recante prot. DRA n.42095 del 17 luglio 2012, veniva convocata apposita riunione per il giorno 8 agosto 2012 con gli Enti interessati sopra indicati al fine di acquisire eventuali osservazioni ai contenuti della previsione di aggiornamento puntuale in argomento;
- nel corso dei lavori di detta riunione, specificatamente al nuovo areale di dissesto censito in Zona a monte di Via degli Orti con attribuzione del codice identificativo n.072-4BA-047,



al fine di valutare l'eventuale interazione di detto areale di dissesto con i fabbricati di recente costruzione posti al tetto del rilievo collinare, i referenti del Comune di Barrafranca venivano invitati a produrre un estratto cartografico più recente della base aerofotogrammetrica utilizzata per la redazione della Previsione di Aggiornamento (volo ATA 2007/2008), richiamando a tal riguardo quanto espressamente disposto a tal riguardo dalla Circolare A.R.T.A. prot. n.78014 del 22 dicembre 2011, ovvero che *... "tutti gli elementi vulnerabili (case, viabilità, reti infrastrutturali, ecc., classi da E1 a E4) ricadenti in aree a pericolosità determinano situazioni di rischio (da moderato "R1" a molto elevato "R4")"...* e che *...per quelli "non individuati" nelle cartografie dei PAI vigenti (nel merito, ad esempio, per l'avvenuto utilizzo di una base topografica derivante da un volo aerofotogrammetrico precedente all'allocazione dell'elemento stesso), tutti i comuni dell'isola sono parimenti tenuti a segnalare la presenza (elementi e aree a rischio) con adeguata ubicazione cartograficanel rispetto, per altro, di quanto già disposto dal comma 4 del predetto art.5 delle N.A."*...

- nel corso della suddetta riunione il rappresentante del Comune di Barrafranca, in persona dell' Arch. F. Costa, confermava l'esistenza nell'area prossimale al dissesto n.072-4BA-047 di edifici adibiti ad alloggi popolari e si riservava di effettuare le verifiche di merito e di trasmettere a questo Servizio 3 un estratto cartografico aggiornato con valenza documentale sullo stato dei luoghi;
- a chiusura della predetta riunione del 08/08/2012 veniva stilato apposito processo verbale, il quale con nota del Dirigente Responsabile del Servizio 3 di questo Dipartimento dell'Ambiente recante prot.n.46969 del 10 agosto 2012 veniva trasmesso in copia agli Enti interessati;

PRESO ATTO CHE:

- le valutazioni e le classificazioni della "Previsione di Aggiornamento puntuale" in argomento, venivano **condivise** dai rappresentanti degli Enti interessati presenti alla riunione del 08/08/2012 (ovvero, Comune di Barrafranca, Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e dei trasporti, Servizio Regionale di Protezione Civile per la provincia di Enna) e che **non pervenivano osservazioni** di merito da parte degli altri Enti invitati ed assenti (ovvero, Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Ufficio del Genio Civile di Enna, Provincia regionale di Enna);
- con nota del 10/08/2012, acquisita agli atti dell'ARTA con prot. n.48013 del 23/08/2012, l'arch. F. Costa, in qualità di Capo Settore OO.PP. del Comune di Barrafranca, trasmetteva copia dell'estratto mappale del Foglio 29 particelle nn.889 e 890 "Alloggi popolari" in ottemperanza a quanto richiesto da questo Servizio 3 nel corso della riunione del 08/08/2012;
- riportando nelle carte tematiche del presente Aggiornamento l'ingombro dei suddetti alloggi popolari (rilevato nell'estratto mappale di cui sopra), non si determinano interazioni con il codice dissesto n.072-4BA-047, ovvero non si determinano elementi vulnerabili a rischio geomorfologico.

Per quanto precede, ai fini della chiusura, ai sensi dell'art.5 delle norme di attuazione di cui alla relazione generale del PAI Sicilia (anno 2004), del procedimento amministrativo di revisione del PAI vigente, quale "4° Aggiornamento Puntuale" del bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale (072) e Area Territoriale tra il bacino idrografico del Fiume Palma e il bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale (071) relativamente al centro abitato di Barrafranca (EN) in C.T.R. n. 638030, con la presente relazione si espongono gli esiti dell'attività di verifica, classificazione ed aggiornamento dei livelli di pericolosità e rischio gravanti sull'abitato di Barrafranca (EN), così come riepilogati nel prospetto tabellare di sintesi appresso riportato (Tab.a).

**Tab. a): quadro di sintesi delle informazioni geomorfologiche del "4° Aggiornamento Puntuale" del P.A.I. 072-071.**

Mod./ Aggior.to	Codice dissesto (o sito di attenzione)	Località	Estensione areale di pericolosità (mq)	Tipologia	Grado di Attività	Livello di Pericolosità	Elementi a rischio e livello di Rischio	Grado di Priorità di Intervento
Modifica	diss. 072-4BA-045	Periferia Sud-Est dell'abitato – Zona cimitero	47.927,66	Frana di crollo (T3)	Attivo	Elevato (P3)	Centro abitato (E4) – rischio molto elevato (R4)	1
							Cimitero ed annessa strada di servizio (E1) – Rischio medio (R2)	-
							Insedimenti industriali e/o artigianali (E3) – rischio molto elevato (R4)	3
Nuovo diss	diss. 072-4BA-046	Timpa di via Catania	2.115,14	Colamento rapido di detrito e terra (T3)	Attivo	Elevato (P3)	Centro abitato (E4) – rischio molto elevato (R4)	1
Nuovo diss	diss. 072-4BA-047	Zona a monte di via Degli Orti – S.S. n.191	8.510,41	Frana di crollo (T3)	Attivo	Elevato (P3)	Centro abitato (E4) – rischio molto elevato (R4)	1
Nuovo diss	diss. 072-4BA-048	Zona Mintina – Sottoserra – Via Panoramica- Belvedere	6.850,83	Colamento rapido di detrito e terra (T3)	Attivo	Elevato (P3)	Centro abitato (E4) – rischio molto elevato (R4)	1

Nota bene:

Le Carte tematiche in scala 1:10.000 allegate alla presente relazione del "4° Aggiornamento Puntuale" di seguito elencate:

- N.1 Carta dei dissesti geomorfologici (Tavola n.52) "4° Aggiornamento Puntuale" – C.T.R. 638030 in scala 1:10.000;
- N.1 Carta della Pericolosità e del Rischio geomorfologico (Tavola n.52) "4° Aggiornamento Puntuale" – C.T.R. 638030 in scala 1:10.000;

sostituiscono a tutti gli effetti le corrispondenti carte tematiche del P.A.I. del bacino idrografico Fiume Imera Meridionale (072) e Area Territoriale tra il bacino idrografico del Fiume Palma e il bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale (071) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 27 marzo 2007, n.87, pubblicato in G.U.R.S. del 1 giugno 2007 n.25.

Inoltre, ai fini di una più agevole lettura, **si accludono** le Carte tematiche in scala 1:2.000 di seguito elencate:

- N.1 Stralcio Carta dei dissesti geomorfologici (Tavola n.52) "4° Aggiornamento Puntuale" – C.T.R. 638030 in scala 1:2.000;
- N.1 Stralcio Carta della Pericolosità e del Rischio geomorfologico (Tavola n.52) "4° Aggiornamento Puntuale" – C.T.R. 638030 in scala 1:2.000.

Si puntualizza che i poligoni delle informazioni geomorfologiche contenute nelle vigenti suddette carte tematiche sono state digitalizzate utilizzando come base cartografica la Carta Tecnica Regionale edizione 2000; nel presente lavoro di previsione di aggiornamento, quest'Ufficio ha scelto di impiegare la nuova Carta Tecnica Regionale edizione Volo ATA 2007/2008, pertanto, eventuali discostamenti marginali tra i poligoni e gli elementi cartografici o eventuali elementi mancanti, sono da addebitare a siffatta scelta.

Resta inteso che, ai sensi della Circolare A.R.T.A. prot. n.78014 del 22 dicembre 2011 nel rispetto, per altro, di quanto già disposto dal comma 4 dell'articolo 5 delle Norme di Attuazione del P.A.I. della Sicilia, il comune di Barrafranca è tenuto a segnalare, con adeguata ubicazione cartografica, la presenza di elementi vulnerabili (case, viabilità, reti infrastrutturali, ecc., afferenti alle classi da E1 a E4) ricadenti in aree a pericolosità che determinano situazioni di rischio (da moderato "R1" a molto elevato "R4"), se "non individuati" nelle cartografie del PAI vigente e/o in quelle poste a corredo della presente previsione di aggiornamento (nel merito, ad esempio, per l'avvenuto utilizzo di una base topografica derivante da un volo aerofotogrammetrico precedente all'allocazione dell'elemento stesso).



RELAZIONE

Di seguito si espongono gli esiti istruttori del procedimento amministrativo del "4° Aggiornamento Puntuale" del Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico Fiume Imera Meridionale (072) e Area Territoriale tra il bacino idrografico del Fiume Palma e il bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale (071) relativamente al centro abitato di Barrafranca (EN) in C.T.R. n. 638030, ai sensi dell'art.5 delle norme di attuazione di cui alla relazione generale del PAI Sicilia – Anno 2004.

1) Modifica dissesto n. 072-4BA-045 "Periferia Sud-Est dell'abitato – Zona cimitero"

Nel corso del sopralluogo effettuato il giorno 9 marzo 2012 presso il centro abitato di Barrafranca (EN), i tecnici referenti dell'Amministrazione comunale hanno segnalato la necessità di modificare la perimetrazione del poligono individuato dal codice dissesto 072-4BA-045 di cui al vigente PAI 072 in C.T.R. n.638030, fornendo allo stesso continuità laterale con il poligono n.072-4BA-044.

Nel merito, la segnalazione é accolta favorevolmente da quest'Ufficio perché le aree d'interesse in argomento, presentano litologie corrispondenti soggette all'evoluzione del medesimo assetto geomorfologico.

Pertanto, **viene soppresso il poligono ex codice n.072-4BA-044 in favore della modifica ed estensione del poligono identificato con il codice 072-4BA-045**, mantenendo immutata la classificazione tipologica di quest'ultimo di frana di crollo (T3) attiva, a pericolosità elevata (P3) in quanto suscettibile a locali distacchi e crolli di blocchi di dimensioni inferiori al mc, determinando di conseguenza:

- un livello di rischio geomorfologico molto elevato (R4) nell'interazione con il limite ISTAT del centro abitato (E4), con assegnazione del relativo primo livello di priorità (di cui alla tabella 9.1 del paragrafo 9.1 della relazione generale del PAI della Sicilia);
- un livello di rischio geomorfologico molto elevato (R4) con assegnazione del relativo terzo livello di priorità (di cui alla predetta tabella 9.1), nell'interazione con le pertinenze esterne poste al servizio di un locale insediamento "industriale e/o artigianale" (E3);
- un livello di rischio geomorfologico medio (R2) nell'interazione con il cimitero e l'annessa strada di servizio (E1).

Per quanto precede, l'area del quartiere "Periferia Sud-Est dell'abitato – Zona cimitero" é pertanto riclassificata e le risultanze sono riassunte nella seguente tabella riepilogativa Tab.b):

Tab. b): quadro di sintesi delle informazioni geomorfologiche dell'area "Periferia Sud-Est dell'abitato – Zona cimitero"

Mod./ Aggior.to	Codice dissesto (o sito di attenzione)	Località	Estensione areale di pericolosità (mq)	Tipologia	Grado di Attività	Livello di Pericolosità	Elementi a rischio e livello di Rischio	Grado di Priorità di Intervento
Modifica	diss. 072-4BA-045	Periferia Sud-Est dell'abitato – Zona cimitero	47.927,66	Frana di crollo (T3)	Attivo	Elevato (P3)	Centro abitato (E4) – rischio molto elevato (R4)	1
							Cimitero ed annessa strada di servizio (E1) – Rischio medio (R2)	-
							Insedimenti industriali e/o artigianali (E3) – rischio molto elevato (R4)	3



2) Nuovo dissesto n. 072-4BA-046 "Timpa di via Catania"

Per l'area in esame, con nota del 26 maggio 2009, assunta al prot. gen. ARTA n.41191 del 03/06/2009 il sindaco pro-tempore del comune di Barrafranca avanzava richiesta di revisione del PAI del Fiume Imera meridionale 072, a causa delle *"condizioni d'instabilità dei versanti in prossimità della via Catania ed il conseguenziale rischio per gli edifici ad uso abitativo prospicienti"*.

Di conseguenza, sull'area indicata, in data 03/09/2009 i funzionari dell'ex Servizio 4 (oggi Servizio 3) di questo Dipartimento dell'Ambiente dell'A.R.T.A., dott.sse S. De Castris e G. Lo Cascio, effettuavano un sopralluogo congiuntamente al sindaco pro-tempore Geom. A. Ferrigno e all'arch. V. S. Ciulla n.q. di Capo Settore "Opere pubbliche" del comune di Barrafranca. I risultati in termini di valutazioni e relativa classificazione dei livelli di pericolosità e rischio con annessi stralci cartografici (carta dei dissesti e carta della pericolosità e del rischio geomorfologico in scala 1:2.000), venivano notificate al Comune di Barrafranca con nota prot. gen. ARTA n.87262 del 25/11/2009 del Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente; inoltre, la stessa nota direttoriale veniva trasmessa a S.E. il Prefetto di Enna ed agli altri enti territorialmente interessati, giusta disposizione assessoriale prot.3793/GAB del 13/10/2009.

In seguito, in considerazione delle intervenute nuove disposizioni dirigenziali interne al Servizio 3, lo scrivente veniva incaricato di chiudere il procedimento amministrativo di aggiornamento e revisione della CTR 638030 del PAI 072 di cui alla predetta nota direttoriale prot. gen. ARTA n.87262 del 25/11/2009 relativamente all'areale in dissesto in località via Catania, acquisendo al contempo informazioni aggiornate sulle condizioni di criticità geomorfologica in cui versa più in generale l'abitato di Barrafranca.

Pertanto, in data 9 marzo 2012 lo scrivente geologo E. Ascia, coadiuvato dal collega arch. S. Vullo, in forza dell'autorizzazione prot.DRA/S3 n.13499 del giorno 1 marzo 2012 del dirigente pro-tempore responsabile di questo Servizio, ha effettuato un sopralluogo congiuntamente ai referenti e rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Barrafranca (Arch. Francesco Costa n.q. di Capo Settore Opere Pubbliche dell'Ufficio Tecnico Comunale e il Sig. Carmelo Crapanzano n.q. di Ass. amministrativo del settore Opere Pubbliche), per "aggiornare" la valutazione sulle condizioni di criticità in termini di dissesto idrogeologico presenti in via Catania nell'abitato di Barrafranca.

In forza di detto sopralluogo era redatto e sottoscritto in pari data, da parte di tutti i soggetti intervenuti, apposito verbale di sopralluogo che ad ogni buon fine si allega alla presente relazione istruttoria; inoltre, a margine del sopralluogo, i succitati referenti e rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Barrafranca fornivano su supporto digitale, a beneficio di quest'Amministrazione regionale e per le opportune valutazioni di merito, copia della documentazione fotografica d'archivio sulle situazioni di dissesto riscontrate, nonché copia del *"Piano speditivo comunale di Protezione Civile – applicazione per il rischio idrogeologico"* adottato con determinazione della giunta Municipale 22 dicembre 2010, n.175 (di seguito P.C.P.C.).

Ciò detto, dalle informazioni assunte da quest'Ufficio, si evince che nella zona centro-orientale del centro abitato di Barrafranca, in un'area interamente urbanizzata, è presente in affioramento una scarpata morfologica con taglio di origine antropica ad opera di attività estrattiva esercitata intorno agli anni sessanta (informazione attinta dal capitolo "Timpa Via Catania" di cui al citato *"P.C.P.C."*).

La base di detta scarpata è stata interessata da lavori di contenimento delle terre affioranti con realizzazione d'alcuni gradoni mediante posa in opera a secco di alcuni filari multilivello di gabbionate con blocchi di tufo calcarenitico di "Sabucina".

Pur tuttavia, come segnalato dalla citata nota sindacale del 26 maggio 2009, il versante in affioramento in coincidenza degli eventi piovosi più intensi è soggetto all'azione meccanica erosiva delle acque meteoriche determinando l'attivazione di locali franamenti piuttosto rapidi con



asportazione ed accumulo di porzioni delle masse terrose sabbiose e delle coperture detritiche superficiali ivi presenti.

Il sopralluogo del 09/03/2012 ha confermato la presenza di locali incisioni, nicchie di distacco e zone di accumulo con interessamento delle gabbionate (in parte traslate e ruotate) ad opera delle spinte esercitantesi a tergo delle stesse, le quali non potendo certamente assurgere al ruolo consolidante, testimoniano finanche uno stato di "affaticamento" tensionale tale da pregiudicare la stessa funzione di contenimento.

Questi elementi testimoniano il grado di attività della porzione di versante suscettibile a fenomeni gravitativi di materiale incoerente, legati a processi erosivi anche profondi che determinano asportazione continua di suolo, di coperture detritiche e terre che possono evolvere e degenerare in maniera repentina in veri e propri movimenti franosi assimilabili alla tipologia di colamenti rapidi (T3). Infatti, già nel 1991 l'amministrazione comunale è intervenuta in loco con apposita ordinanza sindacale di sgombero e chiusura al transito delle aree soggiacenti in quanto oggetto di continue invasioni di materiale detritico con coinvolgimento delle abitazioni e delle strade a valle della porzione di versante.

Inoltre, il sopralluogo del giorno 09/03/2012, rispetto a quello effettuato dalle colleghe dott.sse S. De Castris e G. Lo Cascio il giorno 03/09/2009, ha consentito allo scrivente di censire l'evoluzione retrograda verso monte dell'areale in dissesto, con interessamento del locale fabbricato ad uso abitativo di proprietà "La Mattina" posto sul ciglio della scarpata morfologica: trattasi, in particolare, di lesioni, a carattere penetrativo metriche e beanti con rigetto da millimetrico a centimetrico, ai paramenti murari ed alla pavimentazione delle pertinenze esterne al fabbricato; ed ancora, un'ulteriore lesione, sempre a carattere penetrativo metrica e beante con rigetto centimetrico, è stata censita lungo la superficie di contatto tra lo stesso fabbricato di proprietà "La Mattina" e adiacente lungo il muro di confine lato nord-ovest.

Il sopralluogo del giorno 09/03/2012, più in generale, ha consentito di ripеримetrare il poligono dell'areale in dissesto di cui alla nota direttoriale prot. gen. ARTA n.87262 del 25/11/2009, inglobando finanche le masse detritico-terrose poste a diretto contatto di alcuni fabbricati soggiacenti la scarpata ed al cui tergo viene esercitata la spinta delle stesse masse.

Complessivamente all'areale in dissesto in esame, identificato dal codice **072-4BA-046**, viene dunque attribuito un livello di pericolosità elevata (P3), determinando così un livello di rischio geomorfologico molto elevato (R4) nell'interazione con il limite ISTAT del centro abitato (E4), con assegnazione del relativo primo livello di priorità (di cui alla tabella 9.1 del paragrafo 9.1 della relazione generale del PAI della Sicilia).

Per quanto precede, l'area della "Timpa di via Catania" é pertanto classificata secondo le risultanze riassunte nella seguente tabella riepilogativa Tab.c):

Tab. c): quadro di sintesi delle informazioni geomorfologiche dell' "Area della Timpa di Via Catania"

Mod./ Aggior.to	Codice dissesto (o sito di attenzione)	Località	Estensione areale di pericolosità (mq)	Tipologia	Grado di Attività	Livello di Pericolosità	Elementi a rischio e livello di Rischio	Grado di Priorità di Intervento
Nuovo diss	diss. 072-4BA-046	Timpa di via Catania	2.115,14	Colamento rapido di detrito e terra (T3)	Attivo	Elevato (P3)	Centro abitato (E4) – rischio molto elevato (R4)	1

3) Nuovo dissesto n. 072-4BA-047 "Zona a monte di via Degli Orti – S.S. n.191"

Nel corso del sopralluogo effettuato il giorno 9 marzo 2012 presso il centro abitato di Barrafranca (EN), i tecnici referenti dell'Amministrazione comunale hanno segnalato, ai sensi della circolare A.R.T.A. prot. n.78014 del 22 dicembre 2011, la presenza di un nuovo areale in dissesto geomorfologico, ubicato alla periferia meridionale dell'abitato in località a monte di via Degli Orti e più in generale a monte del prospiciente tratto di S.S. n.19, in quanto interessato da fenomeni di



crollo (T3) per distacco e rotolamento di blocchi-massi di sabbie molto addensate di dimensioni generalmente inferiori al mc, derivanti dall'azione meccanica erosiva degli agenti esogeni che si esplica su una scarpata morfologica con taglio subverticale di origine antropica (anch'essa probabilmente soggetta in passato ad attività estrattiva).

Viene dunque individuato un nuovo areale in dissesto identificato con il codice **072-4BA-047** lungo il fronte della scarpata sub verticale di oltre 15 m di altezza, relativo a un affioramento sabbioso con intercalazioni frequenti di livelli sabbiosi molto addensati a grana più grossolana. Il fronte dell'affioramento, in atto privo d'interventi di protezione antierosiva e di regimentazione delle acque superficiali, è soggetto all'azione meccanica degli agenti esogeni (piogge, vento, escursioni termiche climatiche) costituendo un elemento di forte criticità e d'instabilità.

Secondo le testimonianze raccolte dagli abitanti dei fabbricati soggiacenti, in concomitanza delle piogge più intense a causa dell'erosione selettiva e scalzamento basale dei livelli incoerenti, il fronte della scarpata sabbiosa avanza verso monte in maniera retrograda determinando locali scoscendimenti a valle al superamento delle condizioni di equilibrio limite dei terreni con attivazione di fenomeni gravitativi di crollo dei blocchi generatisi a spese dei livelli competenti addensati intercalati all'affioramento sabbioso.

In particolare l'areale a pericolosità elevata (P3) interagisce con gli elementi vulnerabili soggiacenti, cioè fabbricati e annesse pertinenze esterne afferenti alla classe E4 (di cui al limite ISTAT del centro abitato), determinando così un livello di rischio geomorfologico molto elevato (R4), con assegnazione del relativo primo livello di priorità (di cui alla tabella 9.1 del paragrafo 9.1 della relazione generale del PAI della Sicilia).

Per quanto precede, l'area della "Zona a monte di via Degli Orti – S.S. n.191" é pertanto classificata secondo le risultanze riassunte nella seguente tabella riepilogativa Tab.d):

Tab. d): quadro di sintesi delle informazioni geomorfologiche dell'area dell'edificio della "Zona a monte di via Degli Orti – S.S. n.191"

Mod./ Aggior.to	Codice dissesto (o sito di attenzione)	Località	Estensione areale di pericolosità (mq)	Tipologia	Grado di Attività	Livello di Pericolosità	Elementi a rischio e livello di Rischio	Grado di Priorità di Intervento
Nuovo diss	diss. 072-4BA-047	Zona a monte di via Degli Orti – S.S. n.191	8.510,41	Frana di crollo (T3)	Attivo	Elevato (P3)	Centro abitato (E4) – rischio molto elevato (R4)	1

Ciò detto, richiamando quanto già anticipato in premessa, si riportano di seguito alcune precisazioni.

Al poligono dell'areale di pericolosità così determinato, trattandosi di zona urbanizzata interna al centro abitato con un'altezza di scarpata di circa 15 m, è stato attribuito un *buffer* di 5 metri a monte del ciglio della scarpata morfologica.

Si puntualizza che il predetto poligono è stato digitalizzato utilizzando come base cartografica la Carta Tecnica Regionale edizione Volo aerofotogrammetrico ATA 2007/2008, non determinando pertanto la perimetrazione di elementi vulnerabili a rischio geomorfologico a tergo della scarpata in argomento.

Pur tuttavia, si evidenzia che nel corso del sopralluogo del giorno 09/03/2012, ovvero in data successiva alla edizione cartografica utilizzata quale base del presente lavoro, si è riscontrato la presenza di edifici multipiano di recente costruzione posti al tetto del rilievo collinare ed a tergo della scarpata subverticale di cui al dissesto in argomento. Nello specifico, trattasi di un complesso residenziale di dodici alloggi popolari di cui alla legge regionale 12 aprile 1952, n.12, e ss.mm.ii.; dal cartellone dei lavori ubicato all'accesso al cantiere degli edifici realizzati, è stato possibile attingere le seguenti informazioni: data inizio lavori il 07/06/2010, data ultimazione lavori il 18/11/2011, R.U.P. l'arch. V.S. Ciulla e progettista l'arch. V. Buono.

Resta inteso che, ai sensi della Circolare A.R.T.A. prot. n.78014 del 22 dicembre 2011 nonché nel rispetto, per altro, di quanto già disposto dal comma 4 del predetto art.5 delle Norme di Attuazione,



il comune di Barrafranca è tenuto a segnalare, con adeguata ubicazione cartografica, la presenza di elementi vulnerabili (case, viabilità, reti infrastrutturali, ecc., afferenti alle classi da E1 a E4) ricadenti in aree a pericolosità che determinano situazioni di rischio (da moderato "R1" a molto elevato "R4"), se "non individuati" nelle cartografie del PAI vigente e, nel caso di specie, se "non individuati" nelle cartografie annesse alla presente procedura amministrativa di aggiornamento, per l'avvenuto utilizzo di una base topografica derivante da un volo aerofotogrammetrico precedente all'allocazione dell'elemento vulnerabile stesso.

Per quanto precede, con la relazione istruttoria a corredo della proposta di previsione di Aggiornamento trasmessa con prot.DRA n.42095 del 17/07/2012, e successivamente nel corso della riunione del 08/08/2012, il Comune di Barrafranca è stato onerato a trasmettere a quest'Ufficio, le informazioni tecniche aggiornate, con annessa documentazione cartografica, necessarie ad identificare "eventuali interazioni" dell'areale di pericolosità recante codice identificativo n.072-4BA-047 con i neo-elementi vulnerabili ivi presenti (classe E4 di cui ai limiti ISTAT del centro abitato), al fine di mappare e classificare gli eventuali elementi a rischio geomorfologico compresenti.

Ai fini dell'ottemperanza di quanto sopra, con nota del 10/08/2012, acquisita agli atti dell'ARTA con prot. n.48013 del 23/08/2012, l'arch. F. Costa, in qualità di Capo Settore OO.PP. del Comune di Barrafranca, ha trasmesso copia dell'estratto mappale del Foglio 29 particelle nn.889 e 890 "Alloggi popolari".

Riportando nelle carte tematiche del presente 4° Aggiornamento Puntuale, l'ingombro dei suddetti alloggi popolari (rilevato nell'estratto mappale fornito), non si determinano interazioni con il codice dissesto n.072-4BA-047, ovvero non si determinano elementi vulnerabili a rischio geomorfologico nel pianoro di monte del dissesto n.072-4BA-047.

4) Nuovo dissesto n. 072-4BA-048 "Zona Mintina-Sottoserra – Via Panoramica-Belvedere"

Nel corso del sopralluogo effettuato il giorno 9 marzo 2012 presso il centro abitato di Barrafranca (EN), i tecnici referenti dell'Amministrazione comunale hanno segnalato, ai sensi della circolare A.R.T.A. prot. n.78014 del 22 dicembre 2011, la presenza di un nuovo areale in dissesto geomorfologico, ubicato alla periferia sud-orientale del centro abitato in località Zona Mintina – Sottoserra - Via Panoramica-Belvedere.

In particolare, secondo quanto specificato nel Piano Speditivo di Protezione Civile, trattasi uno smottamento di masse di riporto di limitata estensione areale attivatosi nel 2003 a seguito delle abbondanti piogge. La tipologia del dissesto, stante la rapidità di movimento con la quale si è reso manifesto e le litologie coinvolte, è assimilabile a un movimento franoso per colamento rapido di detrito e terre (T3), attivo e con evoluzione retrograda verso monte.

Le foto d'archivio di cui all'annesso report fotografico, ben evidenziano la nicchia di distacco e lo scivolamento a valle del corpo della frana che ha invaso i fondi agricoli sottgiacenti.

In particolare, così com'è stato ancora possibile riscontrare nel corso del sopralluogo del giorno 09/03/2012, la nicchia di distacco del movimento gravitativo si è attivata in direzione longitudinale parallela al ciglio del rilievo collinare su cui si erge il centro abitato di Barrafranca.

La frana ha coinvolto il piazzale antistante agli edifici multipiano ivi presenti a valle della via Mintina, adibito a parcheggio e in origine al servizio di un locale commerciale; in atto il piazzale è stato recintato inibendo l'accesso a cose e persone.

Viene dunque censito un nuovo dissesto geomorfologico identificato con il codice **072-4BA-048**, ed al quale viene attribuito un livello di pericolosità elevata (P3), determinando così un livello di rischio geomorfologico molto elevato (R4) nell'interazione con il limite ISTAT del centro abitato (E4), con assegnazione del relativo primo livello di priorità (di cui alla tabella 9.1 del paragrafo 9.1 della relazione generale del PAI della Sicilia).



Per quanto precede, l'area della "Zona Mintina – Sottoserra - Via Panoramica–Belvedere" é pertanto classificata secondo le risultanze riassunte nella seguente tabella riepilogativa Tab.e):

Tab. e): quadro di sintesi delle informazioni geomorfologiche dell'“Zona Mintina–Sottoserra - Via Panoramica–Belvedere.”

Mod./ Aggior.to	Codice dissesto (o sito di attenzione)	Località	Estensione areale di pericolosità (mq)	Tipologia	Grado di Attività	Livello di Pericolosità	Elementi a rischio e livello di Rischio	Grado di Priorità di Intervento
Nuovo diss	diss. 072-4BA-048	Zona Mintina – Sottoserra – Via Panoramica- Belvedere	6.850,83	Colamento rapido di detrito e terra (T3)	Attivo	Elevato (P3)	Centro abitato (E4) – rischio molto elevato (R4)	1

5) Allegati cartografici, documentazione fotografica e verbale del 09/03/2012

Gli esiti delle valutazioni e delle classificazioni di cui al presente “4° Aggiornamento Puntuale” del PAI 072-071 relative alla C.T.R. 638030, sono stati restituiti cartograficamente nella Carta dei Dissesti geomorfologici n.52 e dalla Carta nella pericolosità e dei rischi geomorfologici n.52 entrambe in scala 1:10.000.

Inoltre, per permettere una migliore definizione delle aree oggetto della presente previsione di aggiornamento sono state redatte rispettivamente uno stralcio in scala 1:2000 delle due suddette carte, le quali rappresentano un dettaglio della cartografia ufficiale del P.A.I alla scala 1:10.000.

Infine, lo stato dei luoghi oggetto del presente “4° Aggiornamento Puntuale” è ben documentato dall'annesso report fotografico. Si precisa che l'autore delle foto è lo scrivente geologo E. Ascia e che le stesse sono state scattate nel corso del sopralluogo del 9 marzo 2012 eseguito dallo stesso tecnico su incarico di quest'Ufficio.

Inoltre, il report contiene fotografie, con valenza di documento, messe a disposizione di quest'ufficio per le finalità del presente lavoro, per gentile concessione dei tecnici referenti dell'Amministrazione comunale di Barrafranca.